

## VOX - POPULI

### Arte: Perché metterla da parte?

di FRANCESCA MOJA

Quando si parla di “Arte” ci viene immediatamente spontaneo pensare a famosi dipinti o celebri sculture. Eppure, anche se sembra strano ammetterlo, l’arte è qualcosa che ve ben oltre questo mondo ovattato, a volte troppo astratto e lontano dalle nostre vite quotidiane.

L’arte è facilmente percettibile e vivibile, ma non molti se ne rendono conto, o per lo meno non si sono mai soffermati a riflettere sul binomio Arte-Vita Quotidiana.

Ci siamo posti la seguente domanda: “Può esistere Arte nei nostri giorni scanditi dallo studio, dal lavoro, dai rapporti interpersonali? Ovvero, possiamo vivere l’Arte quotidianamente?”...l’abbiamo chiesto direttamente a voi, lettori dell’”Angolo”, e in particolare agli studenti di diverse facoltà dell’Università degli Studi di Milano.

Il quesito ha suscitato parecchi sguardi perplessi e imbarazzati, ma ogni interpellato ha saputo far fronte all’ardua impresa fornendo risposte inaspettate e originali...

Ad esempio, per Sara, studentessa di Lingue e Letterature, l’“Arte” non ha nulla a che fare con la Gioconda o il David di Michelangelo, ma è qualcosa di più coinvolgente e intimo, come il prendersi cura del suo ragazzo, far fronte ai piccoli problemi che spesso sorgono all’interno della coppia e coltivare l’amore giorno per giorno, dando il meglio di sé, essendo paziente, comprensiva e dolce con la sua metà. Arte come Amore, dunque.

C’è chi, invece, è meno romantico ma più teorico come Beatrice, di Lettere, che ci dice: “Secondo me Arte è ascoltare attentamente le mie lezioni di Filosofia in Università, perché sento di voler capire come sono io e com’è il mondo che mi circonda. Certo ognuno ha il proprio modo di considerare l’arte ma per me è qualcosa che ti fa pensare, ti sa prendere e coinvolgere spiritualmente”.

Giovanna, di Scienze Economiche, ha uno spirito meno originale ma sicuramente più concreto:

“Sento che c’è Arte nella mia vita quando vado alle mostre, leggo libri, ammiro le architetture e i monumenti dei Paesi che visito, come ho fatto recentemente durante la mia gita a Granada. So che può sembrare banale, ma solo di fronte a questi capolavori mi sento “piccola” e incompleta, desiderosa di sapere di più, di studiare all’infinito!”. Arte come Curiosità, insomma.

Una risposta particolare è stata invece quella di Abba, studente originario dell’Uganda: “My Art is interacting with friends and making people happy”, e mentre ci svela il suo modo di vedere le cose ha l’aria orgogliosa perché sa di essere davvero un maestro nell’Arte di stringere nuove amicizie (anche con ragazzi di differenti culture) e soprattutto di mantenerle nel tempo. Arte come Amicizia.

Qualcuno, d’altro lato, ci ricorda che l’Arte è possibile ritrovarla anche nel modo che abbiamo di vestire o di scegliere i colori del nostro abbigliamento: Marta, di Medicina, afferma infatti: “Io credo di sentire dell’Arte nella mia vita quotidiana quando mi preparo per uscire, quando mi rendo particolare, quando decido di non seguire la moda e non confondermi così nella mischia diventando banale e monotona.” Arte è anche l’essere originali.

Giulia, di Scienze Motorie, confessa sorridendo: “Per me c’è Arte se riesco a eseguire gli esercizi di danza con armonia, se riesco a muovermi sentendo come una musica dentro di me e se i miei passi sono leggeri e cadenzati. Solo allora provo una sensazione quasi Sublime, che mi permette di dare sempre il meglio in ogni esibizione, per il pubblico e prima di tutto per me stessa”.

Non sempre però l’Arte quotidiana è legata a sentimenti positivi: per Chiara, di Biologia, emozioni forti si possono provare anche osservando un servizio cruento al telegiornale, con immagini violente che scuotono, prima che la coscienza, il proprio sistema di valori e sicurezze che spesso crediamo fin troppo saldo e indistruttibile. L’Arte, infatti, ci fa crescere solo se in un certo senso ci disturba, ci pone domande a cui forse non troveremo mai risposte adatte. E’ come un percorso sempre in salita, chi lo intraprende sa che non sarà una passeggiata facile, ma è pronto a mettere alla prova le proprie capacità e i propri principi...

Quanti pensieri, quante idee!

La nostra indagine ha svelato così tanti modi di considerare la questione proposta che non ci sarebbe altra conclusione da trarre se non che tutte le arti contribuiscono all’arte più grande e maestosa di tutte: quella di vivere.

Ogni nostro piccolo pensiero o gesto, se fatto con passione e vero interesse per tutto ciò che ci circonda, può definirsi artistico, alla pari dei capolavori su tela o marmo esposti nei più celebri musei!